



**COMUNE DI LISCATE**

**(Provincia di Milano)**



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE  
N. 71 DEL 04.12.2012**

**COPIA**

**OGGETTO: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCELENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2013, 2014, 2015 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO OCCUPAZIONALE E DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.**

L'Anno duemiladodici addì quattro del mese di dicembre, nella consueta sala delle adunanze e con le consuete formalità è stata convocata la Giunta Comunale.

La Giunta Comunale inizia i propri lavori alle ore 18.15 circa.

Accertate le presenze, risultano:

Alberto Fulgione  
Laura Carla Galimberti  
Marina Corrada  
Lorenzo Fucci  
Filippo Girolamo  
Giuseppe Imbrosciano  
Emilio Minerva

SINDACO  
VICE-SINDACO  
ASSESSORE  
ASSESSORE  
ASSESSORE  
ASSESSORE  
ASSESSORE

Totale Presenti

Pres.
P
P
P
P
P
P
P
7

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Angela Lorella Di Gioia.

Il Presidente della seduta, Alberto Fulgione, constatata la validità del numero legale, pone in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente  
F.to Alberto Fulgione

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Angela Lorella Di Gioia

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, sulla base degli atti e delle procedure d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- viene affissa in copia all'Albo Pretorio di questo Comune in data **08.01.2013**, per rimanervi pubblicata almeno 15 giorni consecutivi, così come prescritto dall'art. 124 – I comma – del D. L.gs. 18/08/2000, N. 267.
- Viene comunicata con lettera in data **08.01.2013** ai Capigruppo Consiliari (art. 125 del D. L.gs. 18/08/2000, N. 267).

Liscate, **08.01.2013**

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Angela Lorella Di Gioia

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

**Liscate, li 08.01.2013**

II SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Angela Lorella Di Gioia

---

**CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'**

Certifico, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D. L.gs. 18/08/2000, che questa deliberazione:

[ ] non è immediatamente eseguibile

[ ] è divenuta eseguibile avendo la Giunta Comunale dichiarato l'immediata eseguibilità dell'atto.

Liscate, **08.01.2013**

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Angela Lorella Di Gioia

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma III e IV, del D. L.gs. 18 agosto 2000, N. 267, per essere decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio.

Liscate, .....

Il Segretario Comunale  
Dott. Angela Lorella Di Gioia

---

Registro pubblicazione N. ....in data **08.01.2013**

Pubblicazione dal **08.01.2013** al **23.01.2013**

Liscate, **08.01.2013**

Il Messo Comunale  
F.to Angelo Calini



Comune di Liscate

(Provincia di Milano)



## Proposta n. 111 del 04.12.2012

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCEDENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2013, 2014, 2015 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO OCCUPAZIONALE E DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.**

### IL DIRETTORE GENERALE

**Premesso:**

- che il Sindaco, con proprio decreto n. 10584 in data 24.11.2009 ha nominato la Dott.ssa Angela Lorella Di Gioia Direttore Generale del Comune di Liscate;
- che con atto del C.C. N. 18 in data 15.05.2012, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 ed il bilancio pluriennale 2012/2014;

**Premesso altresì:**

- che, con atto della G.C. N. 11 in data 21.02.2012, propedeutico all'approvazione dello schema di bilancio 2012, è stato definito il fabbisogno del personale per il triennio 2012,2013 e 2014, successivamente modificato con atti:
  - G.C. N. 19 del 13.03.2012 (con il quale, a seguito di concessione di mobilità esterna di uno specialista di vigilanza di categoria D è stato trasformato in posto in categoria C con il profilo di Agente di Polizia Locale;
  - G.C. N. 40 del 5.6.2012 (con il quale si è rilevata la necessità di assegnazione temporanea di mansioni superiori);

**Richiamato** inoltre l'atto adottato dalla Giunta Comunale n. 47 in data 3.8.2012 avente per oggetto: "Presenza d'atto della normativa vigente in tema di disposizioni e vincoli nella gestione delle politiche delle risorse umane, a seguito dell'applicazione, dall'1.1.2013, delle norme sul Patto di Stabilità Interno" per i Comuni inferiori ai 5000 abitanti;

**Considerato:**

- che alla data del 31.03.2011 due dipendenti del Comune di Liscate di categoria "C", con profilo professionale di:
  - Agente di Polizia Locale, assegnato funzionalmente al Servizio di Polizia locale
  - Istruttore Amministrativo-contabile, assegnato funzionalmente al Servizio Affari Generali hanno cessato la propria attività lavorativa per pensionamento;
- che il posto di Istruttore amministrativo di categoria C è stato già coperto a far tempo dal 1.1.2012
- che il posto di Agente di Polizia Locale è stato invece ricoperto, come previsto nel citato atto deliberativo di G.C. N. 11 del 21.02.2012, dopo lo svolgimento della procedura concorsuale, a partire dalla data del 20.08.2012 da un'assistente sociale di categoria D.1;

- che, in data 28.11.2012 l'assistente sociale neo assunta ha presentato le proprie dimissioni al protocollo comunale a far tempo dal 14.12.2012;

- che, il posto di Agente di Polizia Locale, resosi disponibile a seguito della trasformazione del posto di Specialista di Polizia Locale, opportunamente trasformato in categoria "C" con atto della G.C. N. 19 del 13.03.2012 anche a seguito della gestione associata della funzione di polizia locale, non è stato ancora coperto con mobilità a seguito della rinuncia del primo candidato in graduatoria da parte del Comune di Gorgonzola e del secondo in graduatoria da parte del medesimo candidato dopo varie conferme e ritrattazioni.

**Dato atto**, per sintesi, che alla data odierna la dotazione organica del Comune di Liscate è la seguente:

<b>Categoria o Infracategoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Posti disponibili</b>	<b>Posti coperti</b>	<b>Posti vacanti</b>
Infracategoria D3	Professionista Tecnico	0	0	0
Infracategoria D3	Professionista in attività amministrative-contabili	0	0	0
Infracategoria D3	Professionista di vigilanza di Polizia Locale	0	0	0
Categoria D.1	Specialista in attività tecniche	1	1	0
Categoria D.1	Specialista in attività amministrative-contabili	2	2	0
Categoria D.1	Specialista di vigilanza di Polizia Locale	<b>0</b>	<b>0</b>	0
Categoria D.1	Assistente Sociale	1	<b>0</b>	<b>1</b> dal 15.12.2012
Categoria C	Istruttore Tecnico	2	2	0
Categoria C	Istruttore Amministrativo	3	3	0
Categoria C	Istruttore Amministrativo – Contabile	2	2	0
Categoria C	Agente di Polizia Locale	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>1</b> da ricoprire mediante mobilità
Infracategoria B3	Collaboratore Tecnico (Operaio Specializzato)	2	2	0
Infracategoria B3	Collaboratore Amministrativo	6	6	0
Categoria B	Esecutore Operativo (Operaio)	0	0	0
Categoria B	Esecutore Amministrativo	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>23</b>	<b>21</b>	<b>2</b>

**Considerato** che sono già state attivate le seguenti funzioni fondamentali:

1. relativa al servizio sociale con il Comune di Melzo
2. relativa al servizio di Polizia Locale con i Comuni di Truccazzano, Pozzuolo Martesana, Bellinzago Lombardo
3. relativa al servizio di Protezione civile con i Comuni di Pozzuolo Martesana e Bellinzago Lombardo;

VISTO l'art. 91 del decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 il quale prevede :

1. *"Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese";*
2. *... Gli Enti Locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27.12.1997 n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze";*

VISTO l'art. 19 comma 8 della L. 488/2001 che dispone che i Revisori contabili degli Enti Locali debbano accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità della L. 68/1999, siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

VISTO il D. Lgs. 165/2001:

- che all'art. 2 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli Uffici;
- che all'art. 4 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- che l'art. 6 comma 4 e l'art. 39 della L. 449/97 prevedono la programmazione triennale del fabbisogno di personale di ciascuna Pubblica Amministrazione;
- che l'art. 5 afferma che le pubbliche amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 del D. Lgs. 165 medesimo;
- che all'art. 6 comma 6 dispone che l'Ente che non effettua la programmazione del fabbisogno del personale non può procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo;
- che all'art. 30 (come modificato dall'art. 49 del D. Lgs. 150/2009) prevede che la competenza a disporre la mobilità dei dipendenti spetta in via esclusiva alla dirigenza;
- che all'art. 34 bis dispone l'obbligo, prima di avviare procedure di assunzione, di inviare la comunicazione preventiva al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle strutture regionali e provinciali alle quali sono affidati i compiti di riqualificazione professionale e ricollocazione del personale presso altre amministrazione (art. 7 L. 3/2003);

RILEVATO che:

- l'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) come modificato dal D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, stabilisce testualmente: *“per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558”* e che, quindi, il Comune di Lisiate non può procedere, nell'anno 2012, alla copertura del posto che l'Assistente sociale lascerà vacante dal 15.12.2012 per dimissioni volontarie ;
- i pareri n. 28/2007 e n. 244/2009 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Lombardia, e la deliberazione n. 52 dell'11.11.2010 della sezione autonomie della Corte dei Conti, hanno chiarito in modo definitivo che il riferimento all'anno precedente deve essere inteso come arco temporale che ha inizio dal 2006 e all'interno del quale possono essere calcolate le complessive cessazioni di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel rispetto, ovviamente, del limite della spesa complessiva permessa;
- la Funzione Pubblica, con il parere n. 46078 del 18.10.2010 sostiene che le cessazioni devono sempre essere calcolate su 12 mesi a prescindere dalla data effettiva di fine servizio

e che il DPCM del 16.02.2006, attuativo dell'articolo 1, comma 198, della L. 266/2005 prevedeva di conteggiare le cessazioni per tredici mensilità;

- in base al comma 11 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, le quote non utilizzate possono essere cumulate con quelle derivanti dalle cessazioni relative agli anni successivi, fino al raggiungimento dell'unità,

-

#### **PRESO quindi ATTO:**

- che, alla luce della normativa in vigore per l'anno 2012 per i comuni inferiori ai 5000 abitanti, il Comune di Liscate non può procedere, nell'anno 2012, alla copertura del posto che l'Assistente sociale lascerà vacante dal 15.12.2012 per dimissioni volontarie in quanto è tenuto al rispetto della regola del turn-over dell'anno precedente sopra descritta;
- che, dall'anno 2013, il Comune di Liscate entrerà a far parte degli Enti tenuti al rispetto del Patto di stabilità interno con conseguente abbandono delle regole assunzionali di cui al citato art. 1, comma 562, della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) come modificato dal D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, ed assunzione del nuovo vincolo di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, come riscritta dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010 che testualmente recita: *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nel'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
  - a)- *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;*
  - b)- *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
  - c)- *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.*

**RICHIAMATO** l'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 prevede testualmente che: *“ è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% - ora modificato in 50% dall'art. 28 comma 11 quater del d.l. 201/2011 – delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari ;”*

- che tale incidenza, calcolata sul rendiconto di gestione regolarmente approvato dell'esercizio 2011 del Comune di Liscate, con inclusione delle società a partecipazione pubblica, è pari al 25,05% come rilevasi dall'allegato “A” al presente provvedimento;

- che l'art. 1 comma 3 del D.L. 216/2011 ha prorogato fino al 31.12.2012 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato approvate successivamente al 31.12.2005 dalle Amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni;
- che, a decorrere dall'anno 2012 anche gli enti locali soggiacciono alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 secondo cui è possibile avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime Amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 10.09.2003 n. 276 e ss.mm. non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Per le Amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste dal comma in esame, il limite del 50% va riferito alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007/2009;

**CONSIDERATO** quindi che ai fini del calcolo:

- le cessazioni si intendono quelle derivanti da estinzioni del rapporto di lavoro riferito al personale a tempo indeterminato con esclusione delle mobilità, come precisato in via definitiva con Deliberazione n. 21/2009 della sezione autonomie della Corte dei Conti;
- si deve fare riferimento alla spesa e non alle unità di lavoro. In particolare, per la Corte dei Conti della Lombardia si deve fare riferimento al costo effettivo, mentre la Funzione Pubblica, con il parere n. 46078 del 18.10.2010, sostiene che la spesa debba essere sempre calcolata su 12 mesi a prescindere dalla data effettiva della cessazione;
- che il DPCM del 16.02.2006, attuativo dell'art. 1, comma 198, della L. 266/2005 prevedeva di conteggiare sempre le cessazioni per tredici mensilità;
- che il comma 11 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 che dispone che le quote non utilizzate per cessazioni possono essere cumulate con quelle derivanti dalle cessazioni relative agli anni successivi fino al raggiungimento dell'unità;

**CONSIDERATO quindi** che non rientrano nei suddetti limiti le assunzioni per mobilità purché avvengano fra enti sottoposti al regime di limitazione come precisato all'art. 1 comma 47 della L. 311/2004 e nella nota n. 46078/2010 della Funzione Pubblica;

**ESAMINATO** il parere n. 28/2008 della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti del Piemonte che precisa che il passaggio di un lavoratore da tempo pieno a tempo parziale (e viceversa) equivale a nuova assunzione;

**DATO ATTO** che il limite del 20% (ora 40%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente, di cui all'art. 76 c. 7 del D.L. 112/2008 è applicabile ai soli enti soggetti al patto di stabilità (Corte dei Conti sezione Unite delibera 4/2011);

**CONSIDERATO** inoltre che l'art. 3 commi dal 75 al 84 della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) ha disposto che le Pubbliche amministrazioni effettuino assunzioni di personale utilizzando esclusivamente il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e possono avvalersi delle forme contrattuali di lavoro flessibile solo per esigenze temporanee ed eccezionali (art. 36 comma 2 D. Lgs. 165/2001). Pertanto, come affermato nel parere n. 49 del 17.7.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'elemento di caratterizzazione del settore pubblico è il fabbisogno ordinario che si concretizza, attraverso la dotazione organica, in un valore quantitativo e qualitativo delle risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali ovvero delle funzioni ordinarie dell'amministrazione.

**RICHIAMATO** inoltre il parere n. 49 del 17.7.2008, sempre del Dipartimento della Funzione Pubblica, che precisa che:

- l'esigenza temporanea può essere riconducibile alle ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo di cui all'art. 1 comma 1 del D. Lgs. 368/2001, anche se riferibili all'ordinaria attività del datore di lavoro con la precisazione che debbono essere caratterizzate dalla temporaneità;
- il concetto di eccezionalità non va inteso in termini di imprevedibilità quanto piuttosto di straordinarietà e, rafforzando il concetto di temporaneità, e non deve far pensare ad una distinzione tra attività ordinaria e straordinaria;

e, quindi, la peculiarità che distingue il lavoro flessibile da quello a tempo indeterminato è la temporaneità dell'esigenza che, essendo appunto temporanea, è eccezionale;

**CONSIDERATO** inoltre che il Comune di Liscate, alla data del 15.12.2012, secondo i parametri disposti dall'art. 119 D. Lgs. 77/95 (tuttora vigente e non ancora modificato) avente ad oggetto "Determinazione delle medie nazionali per classi demografiche delle risorse di parte corrente e consistenza delle piante organiche" con n. 21 posti coperti, previsti dalla attuale dotazione organica ha un numero di dipendenti inferiore al rapporto medio dipendente/popolazione;

**RICHIAMATO** il D.M. 16.03.2011 il quale determina come di seguito il rapporto medio dipendenti – popolazione per classe demografica:

comuni con popolazione da 3.000 a 9.999 abitanti	Rapporto medio 1/144
--	----------------------

**CONSIDERATO** che alla data del 31.12.2011 la popolazione del Comune di Liscate era pari a n. 4.139 abitanti e il personale dipendente in servizio di ruolo, considerando la nuova unità lavorativa assunta a tempo indeterminato dall'1.1.2012, l'assistente sociale assunta dal 20.08.2012 che cesserà il 15.12.2012 e il posto di agente di polizia locale da coprire per mobilità tuttora vacante, alla data del 15.12.2012 sarà di n. 20 unità per cui il rapporto medio risulta pari a 1/206,95;

**PRESO ATTO:**

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. 267/2000 e dal D. Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione, tra cui quello di definizione della programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- che in termini generali, l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle Amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- che tale programmazione triennale potrà essere rivista in funzioni di ampliamenti, limitazioni o vincoli rilevanti derivanti dalle innovazioni che saranno introdotte nel quadro normativo di riferimento in materia di personale;
- che già dall'anno 2003 l'Ente aveva provveduto ad instaurare un rapporto di lavoro a tempo indeterminato di un lavoratore diversamente abile ottemperando così all'obbligo di copertura dei posti delle categorie protette previste dalla legge n. 68/1999.



**PRECISATO** che il Comune di Liscate è tra quegli Enti che, ai sensi del comma 11 dell'art. 3 della Legge 537/93, non versano in stato di dissesto né presentano indici rilevatori tali da far preventivare per i futuri esercizi situazioni di disagio finanziario;

**CONSIDERATO** che non sussistono situazioni tali da attuare l'attivazione di procedure di stabilizzazione del personale;

**DATO ATTO:**

- che l'art. 6 comma 4 bis del D. Lgs. 165/2001 testualmente recita: *“il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competente dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”*

- che la legge di stabilità 2012 (art. 16 legge 183/2011) **impone l'obbligo di rilevazione annuale del personale in sovrannumero e di quello eccedente** e vincola la possibilità di poter procedere ad assunzioni di personale alla effettuazione di tale adempimento che, peraltro, in violazione, è sanzionato determinando la nullità degli atti adottati;

**PRECISATO** che per tale adempimento il legislatore ha individuato tre elementi di valutazione:

- primo elemento: presenza di personale e/o di dirigenti extra dotazione organici);
- secondo elemento: dichiarazione disposta solamente al momento di adozione dell'atto ricognitorio, di competenza della Giunta Comunale, che, per ottimizzazione dei tempi di lavoro ed economia negli atti, viene nel nostro caso adottato contestualmente al presente atto;
- terzo elemento: condizione di eccedenza che si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale (cioè non superamento della spesa anno 2008) e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente sopra meglio specificato.

**DATO QUINDI ATTO:**

1)- che nel Comune di Liscate non vi è presenza di personale e/o di dirigenti extra-dotazione organica;

2)- che, con riferimento ai diversi servizi dell'Ente, né nell'ambito delle conferenze dei Responsabili sin qui tenute, né in altri documenti o circostanze, non sono state individuate e/o segnalate eccedenze di personale e che, quindi, nell'anno 2013:

a)- non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in soprannumero;

b)- non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in eccedenza;

- e che l'Ente non deve pertanto avviare nel corso dell'anno 2013 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

- e che provvederà all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica di copia della presente deliberazione, informando i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione effettuata;

- che, come già precisato in premessa, la dotazione organica teorica del Comune di Liscate, alla data del 15 dicembre 2012 sarà la seguente:

<b>Categoria o Infracategoria</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Posti disponibili</b>	<b>Posti coperti</b>	<b>Posti vacanti</b>
Infracategoria D3	Professionista Tecnico	0	0	0
Infracategoria D3	Professionista in attività amministrative-contabili	0	0	0
Infracategoria D3	Professionista di vigilanza di Polizia Locale	0	0	0
Categoria D.1	Specialista in attività tecniche	1	1	0
Categoria D.1	Specialista in attività amministrative-contabili	2	2	0
Categoria D.1	Specialista di vigilanza di Polizia Locale	0	0	0
Categoria D.1	Assistente Sociale	1	0	1 dal 15.12.2012

Categoria C	Istruttore Tecnico	2	2	0
Categoria C	Istruttore Amministrativo	3	3	0
Categoria C	Istruttore Amministrativo – Contabile	2	2	0
Categoria C	Agente di Polizia Locale	4	3	1 da ricoprire mediante mobilità
Infracategoria B3	Collaboratore Tecnico (Operaio Specializzato)	2	2	0
Infracategoria B3	Collaboratore Amministrativo	6	6	0
Categoria B	Esecutore Operativo (Operaio)	0	0	0
Categoria B	Esecutore Amministrativo	0	0	0
<b>TOTALE</b>		<b>23</b>	<b>21</b>	<b>2</b>

- che con deliberazione del C.C. N. 41 in data 20.12.2011 è stata approvata la convenzione per la gestione associata con il Comune di Truccazzano, Pozzuolo Martesana e Bellinzago Lombardo, della funzione attinente al Servizio di Polizia Locale;
- che con deliberazione del C.C. N. 42 del 20.12.2011 è stata approvata la convenzione per la gestione associata della funzione relativa al Servizio Sociale tra il Comune di Melzo ed il Comune di Liscate;
- che con deliberazione del C.C. n.35 DEL 27.11.2012 è stata approvata la convenzione per la gestione associata della funzione di protezione civile tra il Comune di Pozzuolo Martesana, Bellinzago Lombardo e Liscate;

Considerato inoltre che il rapporto spese di personale/spese correnti stabilito dall'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008, includente i dati finanziari delle società partecipate calcolate come da prospetto allegato "A", depositato agli atti del Comune, risulta essere del 25,05% e quindi inferiore al vincolo del 50% di cui all'art. 28 comma 11 quater del d.l. 201/2011, consentendo così all'Ente di poter procedere a nuove assunzioni.

Richiamato il D. L.gs n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali ed il vigente regolamento comunale di accesso all'impiego approvato con atto della G.C. N. 46 del 25/09/2007 e visto il prescritto parere rilasciato dal Revisore dei Conti dell'Ente, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCNL 1.4.99;

VISTO il vigente Statuto;

RICHIAMATI altresì:

- il Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- il D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010
- la legge 183/2010 (collegato al lavoro)
- il vigente CCNL dipendenti Enti Locali;

Si propone che La Giunta Comunale

## D E L I B E R I

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate:

**1)- DI APPROVARE** la rilevazione annuale del personale in soprannumero e di quello eccedente come previsto dall'art. 16 della Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012) dando atto:

- a)- che nel Comune di Liscate non vi è presenza di personale e/o di dirigenti extra-dotazione organica;
- b)- che, con riferimento ai diversi servizi dell'Ente, né nell'ambito delle conferenze dei Responsabili sin qui tenute, né in altri documenti o circostanze, non sono state individuate e/o segnalate eccedenze di personale e che, quindi, nell'anno 2013:
  - non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in soprannumero;
  - non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in eccedenza;come da dichiarazione a firma dei Responsabili dei servizi comunali che si allega al presente atto sotto la lettera "B" e depositata agli atti del Comune
- c)- che, quindi, l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2013 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;
- d)- che provvederà all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica di copia della presente deliberazione, informando altresì i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione effettuata;

**2)- DI APPROVARE ALTRESI'** la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2013, 2014 e 2015 e del piano occupazione del medesimo periodo, alla luce dei vincoli imposti dalla vigente normativa e citati in premessa, ed in particolare dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, in cui non è data alcuna possibilità al Comune di Liscate di ricoprire a tempo pieno il posto vacante dal 15.12.2012 di un'assistente sociale, ma solo di instaurare, a partire dall'anno 2013, un rapporto di lavoro a tempo parziale con un'assistente sociale che ricopra il solo 40% della spesa della medesima di categoria D, posizione economica D.1;

In alternativa, poiché il Comune di Liscate ritiene tuttora prioritario la copertura del posto a tempo pieno di assistente sociale, potrà procedere a ricoprire tale posto a tempo pieno, solo mediante procedura di mobilità tra Enti (che nella precedente procedura concorsuale aveva avuto esito negativo), ritrasformando il posto di Agente di Polizia Locale di categoria C, individuato con atto della G.C. n. 19 del 13.3.2012 mediante modifica del posto di Specialista di Polizia Locale di categoria D.1, e rinunciando alla copertura dello stesso per mobilità;

**3)- DI DARE ATTO** che, per entrambi le due possibilità sopra-descritte, il Comune di Liscate rileverebbe una riduzione della spesa della dotazione organica;

**4)- DI QUANTIFICARE** la spesa teorica dell'attuale dotazione organica del Comune di Liscate, per dodici mesi e compresa la I.V.C. e l'indennità di comparto, come segue:

n. posti	categoria		stipendi
1	D.1	Specialista in attività tecniche	1.829,02
2	D.1	Specialisti in attività amministrative-contabili	3.658,04
1	D.1	Assistente sociale	1.829,02
2	C.1	Istruttore tecnico	3.358,28
2	C.1	Istruttore amministrativo	3.358,28

		contabile	
3	C.1	Istruttore amministrativo	5.037,42
4	C.1	Agente di Polizia Locale	6.716,56
2	B.3	Collaboratore tecnico (operario specializzato)	3.139,72
6	B.3	Collaboratore amministrativo	9.419,16
23		<b>totale</b>	<b>38.345,50</b>

**Spesa PER 12 MESI 460.146,00 oltre oneri sociali ed Irap di legge**

**5)- DI DARE PRIORITA' ALL'ASSUNZIONE DELL'ASSISTENTE SOCIALE A TEMPO PIENO PER MOBILITA' TRA ENTI**, che rappresenta una necessità non differibile per la corretta gestione delle problematiche del servizio sociale comunale e per una risposta ai bisogni della collettività che prevedono ormai un approccio di natura altamente specialistica da parte di personale adeguatamente qualificato, determinando in tal caso la dotazione organica e la relativa spesa come segue:

n. posti	categoria		stipendi
1	D.1	Specialista in attività tecniche	1.829,02
2	D.1	Specialisti in attività amministrative-contabili	3.658,04
1	D.1	Assistente sociale	1.829,02
2	C.1	Istruttore tecnico	3.358,28
2	C.1	Istruttore amministrativo contabile	3.358,28
3	C.1	Istruttore amministrativo	5.037,42
3	C.1	Agente di Polizia Locale	5.037,42
1	C.1.	Agente di Polizia Locale	Posto soppresso
2	B.3	Collaboratore tecnico (operario specializzato)	3.139,72
6	B.3	Collaboratore amministrativo	9.419,16
23		<b>totale</b>	<b>36.666,36</b>

**Spesa PER 12 MESI 439.996,32 oltre oneri sociali ed Irap di legge**

**6)- in alternativa al punto precedente**, qualora la procedura di mobilità tra enti risultasse negativa come da esperimento già eseguito nell'anno 2012, **DI DETERMINARE** la dotazione organica come segue:

n. posti	categoria		Stipendi
1	D.1	Specialista in attività tecniche	1.829,02
2	D.1	Specialisti in attività amministrative-contabili	3.658,04
1	D.1	Assistente sociale <b>part time</b> 40% spesa corrispondente a 14 ore settimanali	<b>731,61</b>
2	C.1	Istruttore tecnico	3.358,28

2	C.1	Istruttore amministrativo contabile	3.358,28
3	C.1	Istruttore amministrativo	5.037,42
4	C.1	Agente di Polizia Locale	6.716,56
2	B.3	Collaboratore tecnico (operario specializzato)	3.139,72
6	B.3	Collaboratore amministrativo	9.419,16
23		<b>totale</b>	<b>37.247,71</b>
<b>Spesa PER 12 MESI</b>			<b>446.972,52</b> oltre oneri sociali ed Irap di legge

**7)- Di dare atto** che, prima di attivare la procedura definitiva di assunzione dell'Agente di Polizia Locale sarà necessario effettuare i conteggi definitivi della spesa di personale dell'anno 2012 per il rispetto del parametro di cui all'art. 1 comma 557 della L.F. 296/2006.

**8)-** Per l'anno 2014 e 2015, stante l'attuale quadro normativo, si conferma di non prevedere alcuna nuova assunzione, ma l'attivazione, ai sensi di legge, degli ulteriori convenzionamenti per la gestione associata delle funzioni fondamentali di cui all'art. 16 comma 24 del D.L.138/2011 e sue ss.mm.

**9)-** Di confermare altresì, come già stabilito nel precedente atto, che la produttività venga ripartita con criteri di differenziazione e di premialità, sulla base del raggiungimento di obiettivi definiti negli atti di programmazione e ritenuti indispensabili per questa Amministrazione Comunale, tenendo conto dei vincoli di contenimento della spesa di personale imposti dalla normativa e dell'entrata a regime del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

Si propone altresì di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 - comma IV del D. L.vo N. 267/2000.

Il Direttore Generale  
Dott.ssa Angela Lorella Di Gioia

Visto: IL SINDACO  
Alberto FULGIONE

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 71 IN DATA 4/12/2012**

**OGGETTO: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCEDENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2013, 2014, 2015 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO OCCUPAZIONALE E DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale N. 111 in data 4 dicembre 2012, redatta dal Direttore Generale e Segretario Comunale Dott.ssa Angela Lorella Di Gioia, avente ad oggetto: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCEDENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2013, 2014, 2015 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO OCCUPAZIONALE E DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'art. 48 del D.L.vo N. 267/2000;

Dato atto che sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 49 – I comma – del D.L.vo N. 267/2000, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente deliberazione, espressi nel documento allegato al presente atto e contraddistinto con il N. 1;

Ad unanimità dei presenti;

### **DELIBERA**

- 1) Per le ragioni in narrativa esplicitate, di approvare la proposta di deliberazione N. 111 in data 4 dicembre 2012 (allegata al presente provvedimento e contraddistinta con il N. 2), avente ad oggetto: RILEVAZIONE ANNUALE DEL PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI QUELLO ECCEDENTE AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE 183/2011. DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2013, 2014, 2015 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO PIANO OCCUPAZIONALE E DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA.
- 2) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma IV – del D.L.vo N. 267/2000.



COMUNE di LISCATE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C./C.C. N. 74 DEL 6/12/12

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto:

**Rilevazione annuale del personale in sovrannumero e di quello eccedente ai sensi dell'art. 16 della legge 183/2011.**

**Definizione del fabbisogno di personale per il triennio 2013,2014,2015 e approvazione del relativo piano occupazionale e della nuova dotazione organica.**

si esprimono i seguenti pareri:

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Liscate, li 06/12/2012



IL DIRETTORE GENERALE

*Angela Lorella Di Gioia*  
.....  
(Dott.ssa Angela Lorella Di Gioia)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della proposta in esame

Liscate, li 06/12/2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO-FINANZIARIO

*Patrizia Brambilla*  
.....  
(Brambilla rag. Patrizia)

Allegato 11 A

rendiconto anno 2011 SPESE CORRENTI		3.875.204,06
Spesa personale Comune comma 557	euro	844.951,88
più spese escluse (rinnovi ccnl ecc.)	euro	88.880,32
<b>TOTALE A</b>		<b>933.832,20</b>

71  
4/12/12

Più	SPESE AFOL	1.878,35
	SPESE PROMOSPORT	5.514,06
	SPESE CO.GE.SER. S.P.A.	0,00
	SPESE IDRA PATRIMONIO S.P.A.	0,00
	SPESE CEM AMBIENTE S.P.A.	29.360,56
<b>TOTALE B</b>		<b>36.752,97</b>

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dot.ssa Angela Lorella DI GIOIA

*Angela Lorella Di Gioia*

<b>TOTALE A</b>		<b>933.832,20</b>
<b>TOTALE B</b>		<b>36.752,97</b>
<b>totale complessivo</b>		<b>970.585,17</b>

Calcolo del rapporto: 25,05

bilancio previsione 2012 SPESE CORRENTI		4.225.045,44
Spesa personale Comune comma 557	euro	992.343,26
più spese escluse (rinnovi ccnl ecc.)	euro	37.473,49
<b>TOTALE A</b>		<b>1.029.816,75</b>

Più	SPESE AFOL	1.878,35
	SPESE PROMOSPORT	5.514,06
	SPESE CO.GE.SER. S.P.A.	0,00
	SPESE IDRA PATRIMONIO S.P.A.	0,00
	SPESE CEM AMBIENTE S.P.A.	29.360,56
<b>TOTALE B</b>		<b>36.752,97</b>

<b>TOTALE A</b>		<b>1.029.816,75</b>
<b>TOTALE B</b>		<b>36.752,97</b>
<b>totale complessivo</b>		<b>1.066.569,72</b>

Calcolo del rapporto: 25,24


 Responsabile del  
 Servizio Economico Finanziario  
 (Brambilla Rag. Patrizia)





Att. "B"

NUM. PROT. 71  
N. 71  
in data 4/12/12

COMUNE di LISCATE  
Largo Europa n. 2 - 20060 Liscate (MI)

## DICHIARAZIONE

I sottoscritti Responsabili dei Servizi Comunali, con riferimento a quanto disposto dall'art. 16 della Legge 183/2011 (Legge di stabilità 2012) danno atto che all'interno dei propri servizi :

- a)- non vi è presenza di personale e/o di dirigenti extra-dotazione organica;
- b)- non si sono rilevate, sia nell'ambito delle discussioni tenute nelle varie conferenze dei servizi, che in altri documenti o circostanze, né sono state individuate, in relazione alle richieste degli Organi di Governo dell'Ente individuabili nei Piani degli Obiettivi finora ricevuti, situazioni tali da dover segnalare eccedenze di personale e che, quindi, allo stato attuale, nell'anno 2013 :
  - non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in soprannumero;
  - non saranno presenti né dipendenti, né dirigenti in eccedenza.

Liscate, 04/12/12

Responsabile del Servizio Affari Generali

*Mauro Valleriani*

Responsabile del Servizio Economico Finanziario

*Roberto Belli*

Responsabile del Servizio di Polizia Locale

*M. P.*

Responsabile del Servizio Gestione del Territorio

*A. G.*

Responsabile del Servizio Servizi alla Persona

*Concetta*

Att. "C"

gr

**Comune di Liscate**  
(Provincia di Milano)

COMUNE DI LISCATE	
Provincia di Milano	
- 4 DIC 2012	
Prot. N° 10591	Serv. 2
Cat. ... F. Cl. 2	Uff. 2

**Parere in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto la definizione del fabbisogno del personale per il triennio 2013 – 2014 e 2015 e nuova dotazione organica e individuazione della struttura organizzativa a seguito di convenzione.**

Il sottoscritto dott. Carlo Rampini, Revisore dei Conti del Comune di Liscate, esaminate le proposte di deliberazione relative alla definizione della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2013, 2014 e 2015 e nuova dotazione organica e individuazione della struttura organizzativa a seguito di convenzione:

considerato:

- che la relativa spesa rientra nelle capacità finanziarie dell'Ente;
- 
- che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;
- che la spesa rispetta i vincoli imposti di non superamento della spesa del personale dell'anno 2004;

Archivio  
N. 71 del 6.6.12  
in data 4/12/12

Visto altresì che l'Ente, come argomentato nelle premesse delle delibere in oggetto, rispetta tutti i vincoli imposti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso il Revisore esprime **PARERE FAVOREVOLE** alle proposte di delibere in argomento.

Liscate, 4 dicembre 2012

Dr. Carlo Rampini  
*Carlo Rampini*